

## **ESTRATTO VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE I POMERIGGI MUSICALI del 15 febbraio 2016**

L'anno duemilasedici (2016), il giorno 15 (quindici) del mese di febbraio alle ore 17.00, presso gli uffici amministrativi della Fondazione "I Pomeriggi Musicali" in via San Giovanni sul Muro n. 2, a seguito di comunicazione diramata dal Presidente agli aventi diritto in data 5 febbraio 2016, ai sensi dell'art. 11 del vigente Statuto, si è riunito il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione "I Pomeriggi Musicali", dopo l'ultima convocazione tenutasi il 27/01/2016, per discutere e deliberare sul seguente

### **ORDINE DEL GIORNO**

- 1° - Approvazione verbali del 10/12/2015 e 27/01/2016;
- 2° - Determinazioni in ordine alla Direzione Artistica dei Pomeriggi Musicali;
- 3° - Protocollo per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia di Fondazione I Pomeriggi Musicali;
- 4° - Aggiornamenti rispetto al nuovo Statuto della Fondazione;
- 5° - Festival MITO 2016, informativa;
- 6° - Varie ed eventuali.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Arch. Paola Ghiringhelli, la quale dopo aver chiamato la dott.ssa Norma Colombo a fungere da segretario per la stesura del presente verbale e avere constatato e fatto constatare che:

la convocazione contenente l'ordine del giorno è stata regolarmente e tempestivamente diramata dal Presidente agli aventi diritto;

il Consiglio di Amministrazione è regolarmente costituito ai sensi dell'art. 11 dello Statuto essendo presente un numero di Consiglieri superiore alla metà più uno dei membri del Consiglio stesso. In particolare, sono presenti i consiglieri: Angelo Bocchiola, Luca Burgazzi, Mario Carbotta, Massimo Collarini, Franco Fabbri, Eliana Liotta, Stefano Losurdo, Maria Luisa Vanin e Giuseppe Manzoni, Direttore Generale della Fondazione, assenti giustificati i consiglieri Gianluca Federico Maria Giorgio e Enrico Maria Lodi; del Collegio dei Revisori sono presenti il Presidente Marco Aldo Amoruso e i Revisori Pinuccia Mazza e Giovanni Maria Ruzzu; è assente giustificato il Revisore Luigia Riva;

si dichiara la presente riunione regolarmente costituita.

Punto n. 1 : Il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio il verbale delle riunioni del 10/12/2015 e 27/01/2016.

Dopo lettura, il Consiglio approva i verbali delle riunioni precedenti

Omissis

Punto n. 6:

Il prof. Massimo Collarini, nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza in data 10/12/2015, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico.

La legge **6 novembre 2012, n. 190** "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.*" ha introdotto una serie di obblighi in materia di contrasto degli illeciti nella Pubblica Amministrazione, sancendo l'applicazione delle norme anche agli Enti in controllo pubblico quale può essere considerata la Fondazione.

Con Delibera ANAC n. 8 del 17 giugno 2015 sono state, inoltre, approvate le «*Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*».

Con tale provvedimento l'Autorità ha precisato che "*Ai sensi dell'art. 1, co. 60, della legge n. 190 del 2012, dell'art. 11 del d.lgs. n. 33 del 2013 e dell'art. 1, co. 2, lettera c), del d.lgs. n. 39 del 2013, sono tenuti all'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione anche gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico diversi dalle società, con particolare riguardo agli enti costituiti in forma di "fondazione" o di "associazione" ai sensi del Libro I, Titolo II, capo II, del codice civile.*"

Tra gli obblighi imposti dalla predetta Legge 190/12 – come precisati dalle citate Linee Guida- ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 7 vi è quello di nominare un soggetto "*responsabile per la prevenzione della corruzione*" a cui spetta il compito di predisporre le misure organizzative atte a prevenire la corruzione.

Al RPC spetta:

- la predisposizione della proposta del programma triennale (adottate poi dall'organo di indirizzo dell'ente) per la trasparenza e l'integrità ai sensi dell'art. 10 Decreto Legislativo 33/2013, nonché le eventuali proposte di modifica e di aggiornamento del programma stesso
- la verifica dell'attuazione del Piano
- la definizione di procedure appropriate alla selezione e formazione del personale esposto a fenomeni corruttivi.

Il RPC ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. 190/2012 art. 1 co. 8, 12 e 14 è chiamato a rispondere, sul piano disciplinare e dirigenziale, in caso di inadempienza dei compiti ad esso spettanti.

Si ricorda, inoltre, che il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 nel riordinare la disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ha stabilito all'art. 43 che ogni amministrazione è tenuta a nominare un responsabile per la trasparenza, dedicato allo svolgimento dei compiti previsti dallo stesso decreto, ed in particolare:

- predisporre il Programma triennale della trasparenza e dell'integrità e curarne il suo aggiornamento;
- svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;

Le citate linee guida ANAC 8/2015 hanno ribadito che anche gli enti di diritto privato in controllo pubblico adottano il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e nominano il Responsabile della trasparenza (RT), di norma coincidente con il Responsabile della prevenzione della corruzione.

Tutto ciò ricordato, in considerazione delle dimissioni del Prof. Collarini si procede alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza, individuato nel dott. Luca Burgazzi, ritenuto soggetto adeguato sotto ogni profilo, conferendogli tutti i poteri necessari e disponendo che tutto il personale collabori per il proficuo svolgimento di tale incarico.

Per lo svolgimento di detto compito non verrà corrisposto alcun compenso.

Si dispone che i dati relativi alla nomina vengano comunicati nelle forme necessarie ad ANAC.

Si dà atto che verrà conseguentemente aggiornato il PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016/2018, inserendo il nominativo del dott. Luca Burgazzi.

Omissis

Esaurito così l'Ordine del Giorno, e nessuno più chiedendo la parola, il Presidente toglie la seduta alle ore 18.00, previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Presidente  
F.to Paola Ghiringhelli

Il Segretario  
F.to Norma Colombo